



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 4 – Edilizia varia -Edilizia Abitativa
Gestione Patrimonio Abitativo
Piano Nazionale Edilizia Abitativa

Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante “ Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTO** il Codice Antimafia D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026 n. 1 di stabilità regionale per il triennio 2026 -2028;
- VISTA** la legge 5 gennaio 2026 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;
- VISTO** il D.D.G. n. 1468 del 22/06/2026 con il quale è stato approvato l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio 4 - Edilizia Varia – Edilizia Abitativa – Gestione Patrimonio Abitativo– Piano Nazionale Edilizia Abitativa stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e l’arch. Gaetano Ciccone per la proroga sino al 31/12/2026 del contratto individuale di lavoro recepito con D.D.G. n. 4852 del 20/12/2022 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota email del 06/03/2026, con la quale la Banca INTESA SAN PAOLO chiede la regolarizzazione delle posizioni di mutuo sotto riportate in regolare ammortamento e chiusi senza impegno al 31/12/2025, per i quali gli impegni sono stati eliminati ai sensi del comma 1, dell’art. 3 della L.R. n. 6/2009, con il pagamento della somma di € **5.766,56**.
- VISTA** la nota email del 12/03/2026, assunta al protocollo Generale di questo Dipartimento il 12/03/2026 al n. 10672 con la quale la Banca INTESA SAN PAOLO comunica che non risultano in gestione alla banca altre posizioni che presentano arretri non liquidati.
- PRESO ATTO** pertanto, che esistono delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e che risultano ancora delle somme da versare a conguaglio alla banca per i mutui emessi in favore di cooperative ai sensi della legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni per le l'annualità sino all'anno 2025;
- PRESO ATTO** che l'art. 3 della L.R. n. 6/2009 ha disposto “che somme impegnate su capitoli di spesa relativi

a limiti poliennali di impegno autorizzati con leggi precedenti all'esercizio finanziario 2008 e per le quali alla chiusura del medesimo esercizio finanziario 2008 non siano stati emessi titoli di spesa, sono eliminate dal bilancio”;

PRESO ATTO che l'art. 3 comma 2 della medesima legge che recita”Qualora con riguardo alle somme eliminate in attuazione del comma 1 sussista l'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'anno di assunzione dell'impegno poliennale, si provvede a valere sul pertinente fondo di riserva istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 27 febbraio 1992, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui al comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30 e previa istanza documentata da presentare al competente dipartimento regionale che ha disposto l'originario impegno;

CONSIDERATO che per effetto delle riduzioni operate nel capitolo di spesa dal citato art. 3 della L.R. n. 6/2009 ed i limiti di bilancio fissati con il patto di stabilità non è stato possibile attuare per i poliennali le richieste di nuovi impegni così come stabilito dal comma 2, provvedendo a formare a carico della Regione Siciliana una situazione debitoria con le Banche mutuatrici, per le annualità arretrate dovute per il pagamento degli interessi sui mutui stipulati ai sensi della L. 79/75,

RITENUTO che al fine di evitare contenziosi è necessario riconoscere alla banca le somme richieste per la chiusura dei mutui, tenuto conto che l'obbligazione giuridicamente vincolante assunta dalla Regione con il decreto di concessione del contributo e dagli atti successivi, obbliga la stessa a liquidare alla banca tutte le semestralità arretrate di cui al contratto di mutuo sin dalla prima somministrazione al fine di evitare il rischio di contenziosi giudiziari per interessi di mora o la futura insorgenza di debiti fuori bilancio ;

PRESO ATTO che per effetto di quanto sopra richiamato, risultano ancora da versare le annualità dovute ai sensi della legge 79/75 e successive modifiche ed integrazioni per le posizioni di mutuo stipulate con l'Istituto bancario **INTESA SAN PAOLO**, con imputazione sul **cap.742802** come sotto riportato:

INTESTAZIONE MUTUO-COOPERATIVA	CODICE MUTUO	Decreto n.	del	SOMMA RICHIESTA	SCADENZA MUTUO
ACQUARIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	30050019717	102/4S	24/01/2003	3.864,87	31.12.2025
ARCA 89	30050212181	2862/45	16/10/2003	242,92	30/06/2025
COOPERATIVA EDILIZIA CASA MIA S.C.R.L.	30050333995	1637/4S	30/07/2004	1.483,54	30/06/2025
MINERVA 85	30050677575	2754/4S	07/12/2006	175,23	30.6.2025
	TOTALE			5.766,56	

RITENUTO necessario, per quanto dare copertura finanziaria alle cooperative prive di impegno, con imputazione sul **Cap. 742802** del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che esistono delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e che risultano ancora delle somme da versare a conguaglio alla banca per i mutui emessi in favore di cooperative legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni per le posizioni di mutuo di cui sopra per gli esercizi futuri sino alla scadenza dei mutui;

RITENUTO necessario, al fine di evitare contenziosi, provvedere a dare copertura finanziaria alle posizioni di

cui sopra a saldo delle annualità ancora dovute , con imputazione a valere sul **Cap 742802** del bilancio della Regione Siciliana- esercizio finanziario anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

D E C R E T A

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 Per i motivi esposti in narrativa si prende atto della situazione contabile dei mutui stipulati con l'Istituto bancario INTESA SAN PAOLO ai sensi della legge regionale n.79/75 e successive modifiche ed integrazioni, **Cap. 742802** e di quanto comunicato dalla Banca con nota Email del 12/03/2026 sopra riportata per i mutui in regolare ammortamento e chiusi senza impegno al 31/12/2025 per i quali gli impegni sono stati eliminati ai sensi del comma 1, dell'art. 3 della L.R. n. 6/2009 che hanno interessato le cooperative inserite nel prospetto sotto riportato:

INTESTAZIONE MUTUO- COOPERATIVA	CODICE MUTUO	Decreto n.	del	SOMMA RICHIESTA	SCADENZA MUTUO
ACQUARIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	30050019717	102/4S	24/01/2003	3.864,87	31.12.2025
ARCA 89	30050212181	2862/45	16/10/2003	242,92	30/06/2025
COOPERATIVA EDILIZIA CASA MIA S.C.R.L.	30050333995	1637/4S	30/07/2004	1.483,54	30/06/2025
MINERVA 85	30050677575	2754/4S	07/12/2006	175,23	30.6.2025
	TOTALE			5.766,56	

ART. 3 E' impegnata la somma di € **5.766,56**, necessaria per dare copertura finanziaria alle cooperative sopra riportate a saldo dei pagamenti in conto interessi da erogare alla banca, con imputazione sul **Cap.742802** del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026 ed autorizzato il pagamento alla Banca Intesa San Paolo P.I. 10810700152, da accreditare sul conto corrente codice. IBAN: **IT81Y0306901039100000046005**.

ART. 4 Sono liquidate le rate semestrali arretrate sino all'anno 2025 (1° e 2° semestre) per un importo complessivo di € **5.766,56** relativo alle posizioni di mutuo riportate nel prospetto sopra indicato indicato all'art. 2, con imputazione sul **Cap. 742802** del Bilancio della regione Siciliana, esercizio 2026.

ART. 5 E' autorizzato il pagamento di € **5.766,56** a congruaglio delle somme arretrate da liquidare sino all'anno 2025 per le posizioni dei mutui descritti all'art. 2, mediante imputazione a valere sul **Cap. 742802** del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026, alla Banca Intesa San Paolo, mediante accredito sul conto corrente codice IBAN: **IT81Y0306901039100000046005**.

ART. 6 Per effetto della comunicazione trasmessa con la nota email del 06/03/2026, assunta al protocollo Generale di questo Dipartimento il 12/03/2026 al n. 10672 non verranno prese in considerazione richieste di pagamento di somme arretrate per il capitolo di spesa di che trattasi e per la legge di riferimento.

ART. 7 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza ai sensi della L.R. n. 9/2021 art. 9, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, li **17/09/2026**

Il Funzionario Direttivo

F.to Marcello Salamone

Il Funzionario Direttivo

F.to Salvatore Milazzo

.
Il Dirigente del Servizio 4
Arch. Gaetano Ciccone